

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4235 del 02/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA NUOVA ILLAFOR S.r.l. per lo Stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4337 del 28/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Noceto;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Noceto in data 18/12/2015 prot. n. 25647, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 78816 del 18/12/2015, presentata dalla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. nella persona del Sig. Costi Giuliano in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11, C.A.P. 43013, per il rilascio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto il rinnovo con modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Autorizzativi finale N. 2881 del 13/02/2014 rilasciato dal SUAP Comune di Noceto;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "trattamento e rivestimento metalli (pentole)";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO CHE:

nel corso dell'istruttoria condotta è emerso che l'istanza di AUA riguarda anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 24/03/2016, nella quale, tra l'altro, è emerso che "*...nell'insediamento di Via Ghisolfi e Guareschi, a nome della Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l., vi sono 4 capannoni: uno relativo al civico 11 (ex Verilla), un magazzino, due capannoni produttivi relativi al civico 12 (quelli identificati come 11/c). Il punto di scarico dei servizi igienici in pubblica fognatura è unico per tutti e 4 i capannoni....*" e che "*...l'attività del civico n°11 genera dei reflui industriali che vengono smaltiti come rifiuto; vi sono degli scarichi di acque reflue domestiche che vengono invece convogliati in pubblica fognatura "nera" mentre gli scarichi delle acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali vengono invece convogliati nella pubblica fognatura "bianca". Precisa infine che relativamente alle acque meteoriche sui piazzali di pertinenza della Ditta non vengono svolte attività*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

e/o depositi di sostanze che possano provocare inquinamento delle stesse acque meteoriche (ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1860/2006)..." e si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 24/03/2016, trasmessa dal SUAP Comune di Noceto via Pec in data 25/05/2016 prot.n.10603 ed acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/8148 del 25/05/2016;
- l'esito della seconda ed ultima seduta la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 29/06/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole condizionato espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. e S.P.S.A.L. nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 29/06/2016;
- il parere favorevole condizionato espresso dal Comune di Noceto nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 29/06/2016;
- la documentazione fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 05/07/2016, acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/10920 del 05/07/2016;
- la nota prot.n.46101 del 11/07/2016 con cui AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento Igiene Pubblica – Servizio Igiene Pubblica conferma la valutazione favorevole espressa nell'ambito della conferenza del 29/06/2016, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Noceto con nota prot.n. 15713 del 04/08/2016, acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/12951 del 05/08/2016;
- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – Sac di Parma con note prot.n. PGPR/2016/13157 del 09/08/2016, prot.n. PGPR/2016/13165 del 09/08/2016 e prot.n. PGPR/2016/16294 del 30/09/2016:

- parere favorevole dell'AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. prot.n.54409 del 18/08/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/13611 del 19/08/2016 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- parere favorevole con prescrizioni prot.n.16960 del 27/08/2016 espresso dal Comune di Noceto, acquisito al prot.n. PGPR/2016/14133 del 29/08/2016 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/14952 del 09/09/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 6);
- il parere con prescrizioni dell'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica S.P.S.A.L. - SOT Valli Taro e Ceno - Fidenza prot. n. 69128 del 21/10/2016, acquisito al prot.n.- PGPR/2016/17764 del 21/10/2016 ed allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 7);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. con legale rappresentante e gestore nella persona il Sig. Costi Giuliano, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11, C.A.P. 43013, relativamente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

all'esercizio dell'attività di "trattamento e rivestimento metalli (pentole)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate parere favorevole con prescrizioni prot.n.16960 del 27/08/2016 espresso dal Comune di Noceto (Allegato 5), nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/14952 del 09/09/2016 (Allegato 6) e nel parere dell'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica S.P.S.A.L. - SOT Valli Taro e Ceno - Fidenza prot. n. 69128 del 21/10/2016 (Allegato 7), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti prescrizioni:

- ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all'anno precedente, **il piano gestione dei solventi** redatto secondo le indicazioni di cui alla Parte V dell'Allegato III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Noceto nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 29/06/2016 come da relativo Verbale (Allegato 2) nel parere espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. e S.P.S.A.L. nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 29/06/2016 come da Verbale allegato (Allegato 2), confermato con successiva nota

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

prot.n.46101 del 11/07/2016 (Allegato 3), e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma PGPR/2016/14952 del 09/09/2016 (Allegato 6), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI STABILIRE inoltre che a fronte di quanto riportato nel Verbale della seduta di conferenza di Servizi del 24/03/2016 (Allegato 1):

- **entro 90 gg dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP la Ditta dovrà presentare istanza di modifica sostanziale dell'AUA in cui vengano ricompresi tutti i capannoni della Ditta Nuova Illafor S.r.l. ubicati in via Ghisolfi e Guareschi.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Noceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Noceto e AUSL
- Dipartimento di Sanità Pubblica – SOT Valli Taro e Ceno - Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente atto - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 9317/2016

IL DIRIGENTE

Struttura autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 24/03/2016 – DITTA NUOVA ILLAFOR S.r.l.

Oggi giovedì 24/03/2016, presso la sede dell'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11.

Sono stati convocati:

Comune di Noceto
SUAP Comune di Noceto
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.
ARPAE - Sezione Prov. le di Parma

Sono presenti:

ARPAE Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente della SAC) Beatrice Anelli Francesco Piccio
	ST di Parma : Clara Carini
Comune di Noceto	Angelo Zoppi (delegato dal Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e dell'Ambiente del Comune di Noceto)
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.	Giuliano Costi (Ditta)

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot. n. PGPR/2016/3505 del 11/03/2016, il rappresentante del:

- SUAP Comune di Noceto.

La seduta ha inizio alle ore 12:00.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11. Evidenzia quindi:

- che la documentazione pervenuta contiene delle incongruenze in merito al numero civico relativo all'insediamento che talvolta viene identificato come 11, altre come 12, altre ancora come 11/c anche in considerazione del fatto che la Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. risulta che abbia in Comune di Noceto almeno un altro stabilimento;
- risulta allegata una documentazione di impatto acustico datato 2006 relativa ad altra Ditta;
- nulla è detto in merito alla matrice scarico dei reflui;

1

- non risulta allegata l'attestazione di versamento dei diritti di istruttoria. Per quanto riguarda ARPAE comunica che il pagamento dei diritti di istruttoria dovrà essere effettuato a fronte di quanto riportato nel Tariffario delle prestazioni di ARPAE-Emilia-Romagna visualizzabile sul portale www.arpae.emr.it. Tali diritti andranno versati tramite bonifico codice IBAN IT05 T 02008 02435 000104059154.

La Ditta dichiara che:

- l'istanza di AUA è relativa allo stabilimento della Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. sita in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11 (stabilimento ex Verilla) e che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal SUAP Comune di Noceto con Provvedimento Autorizzativo finale N. 2881 del 13/02/2014, così come modificato in modo non sostanziale con Provvedimento Autorizzativo finale N. 21794 del 14/11/2014, sebbene sia riferita al civico n. 12, è in realtà relativa al civico n. 11. Nell'istanza di autorizzazione che aveva portato al rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP Comune di Noceto con Provvedimento Autorizzativo finale N. 2881 del 13/02/2014 aveva indicato che si trattava del civico n. 11. Di tale autorizzazione precisa di aver chiesto il rinnovo in quanto aveva come scadenza il 31/12/2015;
- in Via Ghisolfi e Guareschi al civico n. 12 vi è invece lo stabilimento della Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. autorizzato con Determinazione del Dirigente della Provincia di Parma N. 3445 del 16/10/2007, modificato in modo non sostanziale con Det. N. 2445/2014 del 28/11/2014, sebbene l'autorizzazione faccia riferimento al civico n. 11/c;
- nell'insediamento di Via Ghisolfi e Guareschi, a nome della Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l., vi sono 4 capannoni: uno relativo al civico 11 (ex Verilla), un magazzino, due capannoni produttivi relativi al civico 12 (quelli identificati come 11/c). Il punto di scarico dei servizi igienici in pubblica fognatura è unico per tutti e 4 i capannoni;
- rilevato che c'è sicuramente un refuso in merito a quanto inoltrato in quanto si fa riferimento ad un'altra Ditta, provvederà ad inoltrare corretta documentazione in merito alla matrice rumore relativa allo stabilimento sito in Via Ghisolfi e Guareschi n. 11;
- l'attività del civico n°11 genera dei reflui industriali che vengono smaltiti come rifiuto; vi sono degli scarichi di acque reflue domestiche che vengono invece convogliati in pubblica fognatura "nera" mentre gli scarichi delle acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali vengono invece convogliati nella pubblica fognatura "bianca". Precisa infine che relativamente alle acque meteoriche sui piazzali di pertinenza della Ditta non vengono svolte attività e/o depositi di sostanze che possano provocare inquinamento delle stesse acque meteoriche (ai sensi del quanto previsto dalla DGR 1860/2006);

L'ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA evidenzia che:

in Via Ghisolfi e Guareschi vi sono degli esposti legati a problemi di odori, recentemente (22/03/2016) è stato anche effettuato un sopralluogo. Vi sono due stabilimenti della ditta che si chiamano entrambi Nuova Illafor ma hanno due autorizzazioni alle emissioni in atmosfera separate: per lo stabilimento ex Verilla che ha anche la verniciatura a solventi (servita da postcombustore termico E04b) e che è oggetto dell'istanza di AUA. L'altro stabilimento (composto da due capannoni

2

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

di lavorazione con solo linee di verniciatura all'acqua dotate di postcombustore catalitico è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata nel 2007 e modificata in modo non sostanziale nel 2014. Sarebbe meglio unire il tutto. Per E04b e per tutte le linee di verniciatura era stato prescritto nel 2014 un dispositivo che impedisse l'avvio delle operazioni di applicazione ed appassimento in assenza del corretto funzionamento del postcombustore alla temperatura impostata e che bloccasse l'impianto in caso di malfunzionamento. Il combustore doveva avere un controllo in continuo delle temperature con registrazione dei dati. Nel corso dell'ispezione del 22/03/2016 era stata confermata la presenza di monitoraggio delle temperature dei postcombustori; i dati, però, non erano stati scaricati dalla Ditta ed era stato rilevato che la temperatura era stata impostata correttamente durante le varie lavorazioni.

In merito alle emissioni in atmosfera evidenzia che la Ditta dovrà chiarire:

- il numero di giorni/anno di funzionamento delle varie linee di produzione (confermare o meno il dato riportato nella precedente autorizzazione alle emissioni);
- la portata dell'emissione E34B (viene confermata la portata di 17.500 Nm³/h riportata nel quadro riassuntivo delle emissioni rispetto al vecchio valore autorizzato di 20.000 Nm³/h?);
- qual è la potenza termica nominale dei due bruciatori (postcombustore termico E04B e catalitico E27B);
- verificare i dati di monitoraggio (presente dal giugno 2015).

In merito al problema delle emissioni diffuse, il 30/04/2015 la Ditta aveva poi inoltrato, a fronte di specifica ordinanza da parte del Comune di Noceto, un documento di "Indagine di Igiene Industriale" relativa alle emissioni diffuse prodotte che ritiene opportuno venga valutato anche dall'AUSL – Distretto SUD-EST – Servizi S.I.P. e S.P.S.A.L..

La Ditta si impegna a fornire al SUAP Comune di Noceto entro 60 giorni tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta nella presente seduta di conferenza di servizi, compresa l'attestazione del versamento dei diritti di istruttoria. A fronte della complessità della documentazione da predisporre chiede la sospensione dei termini istruttori. Anticipa comunque che:

- in merito ai dati di monitoraggio delle temperature dei postcombustori, risultano registrati solo i dati a partire dal 29/07/2015, sebbene lo stesso monitoraggio sia stato attivato prima di fine giugno 2015; la Ditta ritiene che i dati mancanti possano essersi inavvertitamente cancellati nel corso delle varie prove. Tali dati mostrerebbero come venga monitorata la temperatura dei postcombustori oltre ad evidenziare come il ciclo di lavoro sia da circa alle ore 07:00 a circa le ore 20.00, sebbene l'orario di ingresso dei primi dipendenti sia alle ore 06:00 e l'orario di uscita degli ultimi dipendenti sia alle ore 21.00. Si lavora su due turni da 7 ore; ciò in quanto ci vuole un'ora per far partire gli impianti ed un'ora per spegnerli.

La Conferenza concorda:

- che al momento si procede con l'istruttoria dell'AUA relativa al civico n. 11 che è quello per cui era necessario il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tuttavia rilevando opportuno viste le commistioni che vi sia un'unica autorizzazione per tutti gli

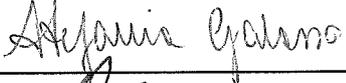
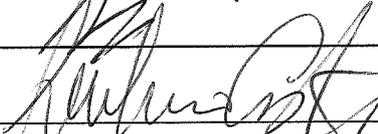
3

stabilimenti della ditta Nuova Illafor S.r.l. ubicati in via Ghisolfi e Guareschi, anticipa che in sede di rilascio dell'autorizzazione verrà prescritto che entro un termine ultimo dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP la Ditta presenti modifica sostanziale dell'AUA in cui vengano ricompresi tutti i capannoni;

- che è necessario, anche a fronte del problema degli esposti in merito agli odori e delle emissioni diffuse, che venga coinvolta l'AUSL – Distretto SUD-EST – Servizi S.I.P. e S.P.S.A.L. all'interno di questo procedimento;
- di concedere la sospensione dei termini istruttori che riprenderanno una volta pervenuta da parte della Ditta al SUAP le integrazioni complessivamente richieste nella presente seduta di conferenza di Servizi;
- di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni sopra citate.

La seduta si chiude alle ore 13:10.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Noceto	Angelo Zoppi	
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.	Giuliano Costi	

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 29/06/2016 – DITTA NUOVA ILLAFOR S.r.l.

Oggi mercoledì 29/06/2016, presso la sede dell'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Noceto (PR), Via Ghisolfi e Guareschi n. 11.

Sono stati convocati:

Comune di Noceto
SUAP Comune di Noceto
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.
AUSL – Distretto di Fidenza – S.P.S.A.L.
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.

Sono presenti:

ARPAE Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente della SAC)
	ST di Parma : Cristina Marconi
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. e S.P.S.A.L.	Vittorio Amadei
Comune di Noceto/SUAP Comune di Noceto	Angelo Zoppi (delegato dal Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e dell'Ambiente del Comune di Noceto)
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.	Giuliano Costi (Ditta), Sergio Canalini (consulente della Ditta), Gianni Guarnieri (consulente della Ditta)

La seduta ha inizio alle ore 10:15.

L'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito le integrazioni richieste nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 24/03/2016.

Arpae – ST di Parma,

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, si comunica che le integrazioni inviate sono esaustive rispetto a quanto richiesto;
- in merito alla matrice rumore, invece, si ritiene necessario completare la valutazione di impatto acustico presentata con le misure riguardanti il rispetto del limite di rumore differenziale presso i

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

1 




recettori interessati (uffici delle attività limitrofe) o, in alternativa, approfondimenti e considerazioni puntuali al riguardo.

La Ditta precisa che:

- i quantitativi di vernice utilizzata non sono variati rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- che le temperature in fase di passivazione raggiungono i 70°C mentre in fase di verniciatura si raggiungono i 450°C.

Si impegna, inoltre, ad inviare entro la data del 08/07/2016, al SUAP, il completamento della documentazione in merito alla matrice rumore.

Arpae – ST di Parma, visto anche il verbale di prescrizione impartito dalla stessa recentemente alla Ditta, relativamente alle modalità di lavaggio dei rulli della cabina di verniciatura a solvente, chiede chiarimenti in merito alle modalità che la Ditta intende mettere in atto al fine di eseguire tale fase sotto aspirazione.

La Ditta dichiara che nell'immediato ha deciso di sospendere (e ciò è già stato messo in atto) l'attività di verniciatura a solvente fino alla definizione di idonee modalità di lavaggio delle attrezzature. Una volta definite le modalità da adottare, presenterà idonea comunicazione/domanda di modifica.

In caso di utilizzo di vernici all'acqua sulla stessa linea dichiara che il lavaggio dei rulli avviene con utilizzo di acqua fredda.

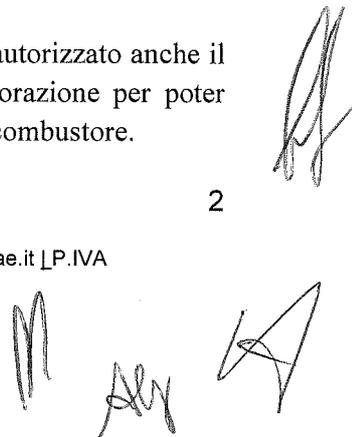
La Conferenza, preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta, ritiene che l'attività di lavaggio in caso di utilizzo di vernici all'acqua possa, ad oggi, essere eseguita anche senza aspirazione, riservandosi comunque la facoltà, in caso emergessero problematiche nel prosieguo, di valutare altre soluzioni.

AUSL – Distretto di Fidenza come S.I.P.:

- in merito alla matrice rumore concorda con quanto evidenziato da Arpae – ST di Parma;
- in merito alle emissioni in atmosfera, in considerazione delle problematiche di odori ricorrenti nella zona dove è ubicato l'insediamento oggetto della presente istanza di AUA e della possibilità tecnica, sulla linea promiscua (solvente/acqua) di inviare comunque al post-combustore, anche in caso di utilizzo di vernici all'acqua, tutte le emissioni provenienti da tutte le fasi di lavorazione, propone tale opzione alla Ditta.

La Ditta accoglie quanto proposto dall'AUSL chiedendo, comunque, di poter mantenere autorizzato anche il convogliamento diretto in atmosfera delle emissioni provenienti da tutte le fasi di lavorazione per poter sopperire a eventuali situazioni di emergenza, malfunzionamento, manutenzione del post-combustore.

2



La Conferenza concorda con la proposta avanzata dall'AUSL ed accolta dalla Ditta.

AUSL – Distretto di Fidenza come S.P.S.A.L. in merito all'indagine industriale fatta dalla Ditta per i lavoratori, precisa che, contattato lo S.P.S.A.L., non sono emersi elementi di criticità e risulta compatibile col tipo di attività. I TLV sono tutti rispettati, restando la necessità di ripetere periodicamente tale indagine.

AUSL – Distretto di Fidenza come S.I.P. e S.P.S.A.L., anche alla luce di quanto emerso nel corso della conferenza di Servizi, pur richiamate le problematiche di odori ricorrenti nella zona dove è ubicato l'insediamento oggetto della presente istanza di AUA, esprime parere favorevole per quanto di competenza condizionato alla presentazione da parte della Ditta della documentazione in merito alla matrice rumore consistente nelle misure riguardanti il rispetto del limite di rumore differenziale presso i recettori interessati (uffici delle attività limitrofe) o, in alternativa, approfondimenti e considerazioni puntuali al riguardo.

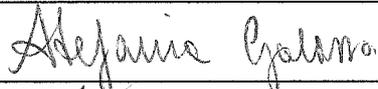
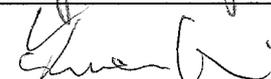
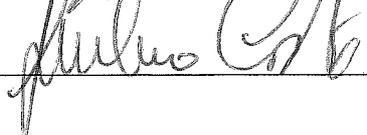
Il Comune di Noceto, anche alla luce di quanto emerso nel corso della conferenza di Servizi, pur richiamate le problematiche di odori ricorrenti nella zona dove è ubicato l'insediamento oggetto della presente istanza di AUA, esprime parere favorevole per quanto di competenza condizionato alla presentazione da parte della Ditta della documentazione in merito alla matrice rumore sopra citata.

Arpae SAC di Parma ricorda che potrà provvedere alla stesura dell'atto di adozione dell'AUA solo una volta pervenuta da parte della Ditta la documentazione in merito alla matrice rumore sopra citata.

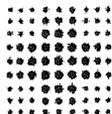
La Conferenza, anche fronte di quanto emerso nel corso della presente seduta, concorda quindi di chiudere favorevolmente i propri lavori, fatto salvo l'invio da parte della Ditta della documentazione in merito alla matrice rumore consistente nelle misure riguardanti il rispetto del limite di rumore differenziale presso i recettori interessati (uffici delle attività limitrofe) o, in alternativa, approfondimenti e considerazioni puntuali al riguardo.

La seduta si chiude alle ore 12:17.

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL –Distretto di Fidenza – S.I.P. e S.P.A.S.L.	Vittorio Amadei	
Comune di Noceto/SUAP Comune di Noceto	Angelo Zoppi	
Ditta NUOVA ILLAFOR S.r.l.	Giuliano Costi	

ALLEGATO 3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo n.

Fidenza li

Riferimento Int. Prot. 45766 del 08.07.2016



Spett.le ARPAE SAC
Piazzale della Pace, 1
PARMA
c.a. Ing. Stefania Galasso

Oggetto: Ditta "Nuova Illafor S.r.l." insediamento di Noceto, Via Ghisolfi e Guareschi, 11.
Autorizzazione Unica Ambientale.

Si comunica riguardo alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla Ditta Nuova Illafor S.r.l., per l'attività di trattamento e rivestimento metalli svolto nel sito di Via Ghisolfi e Guareschi, 11 in Noceto.

Con nota prot. 13912 del 08.07.2016 il SUAP del Comune di Noceto ha provveduto alla trasmissione delle integrazioni alla Valutazione di impatto acustico, prodotto dalla Ditta, così come convenuto nel corso della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 29.06.2016.

Nella suddetta relazione viene evidenziato il rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili R1 - R2, uffici di insediamenti produttivi prossimi alla Nuova Illafor S.r.l.

Preso atto di questo, si conferma la valutazione favorevole espressa nell'ambito della citata seduta del 29.06.2016.

Distinti saluti.

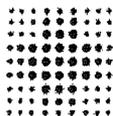
Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gvauaillafor nocetofile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43038 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 4



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica

Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni



Protocollo n.

Fidenza li

Riferimenti int. Prot. 51989 del 04.08.2016

Spett.le ARPAE SAC
Piazzale della Pace, 1
PARMA

c.a. Ing. Stefania Galasso

Oggetto: Ditta "Nuova Illafor S.r.l." istanza di Autorizzazione Unica Ambientale insediamento di Noceto, Via Ghisolfi e Guareschi 11. Pratica SUAP 685/2015.

Si comunica in relazione all Vs. Prot 13165 del 09.08.2016, pratica Sinedoc 9317/2016 riguardo all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto per l'attività di trattamento e rivestimento metallo.

Richiamate le conclusioni della Conferenza di Servizi (seduta finale del 29.06.2016) e la ns successiva prot. 48101 del 11.07.2016, si prende atto della documentazione integrativa volontaria inviata dal SUAP di Noceto con prot. 15713 del 04.08.2016.

La Ditta comunica che, per risolvere le problematiche legate alle emissioni diffuse di COV durante le operazioni di pulizia dei rulli (linea CTR) è previsto l'ampliamento della cabina di verniciatura che potrà così accogliere i rulli medesimi per compiere le operazioni di lavaggio sotto aspirazione con convogliamento al post combustore.

Si esprime valutazione favorevole, per quanto di competenza, alla proposta della Ditta.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gvauanuovavillafor nocetofile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 5



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347

Noceto, 27/08/2016

Prot. n. 16960

SPETT.LE
A.R.P.A.E.
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) ditta NUOVA ILLAFOR Srl con sede in Via Ghisolfi e Guareschi n° 11.

Vista la Vostra nota 9317/2016 relativa all'oggetto, con la presente si rilascia il nostro parere favorevole per quanto di competenza, condizionato al parere favorevole dell'Ausl e dell'Arpae.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Michele Siliprandi

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*

ALLEGATO 6

Per posta Interna

SAC
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni
Parma

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n.658/2015

Ditta: Nuova Illafor srl via Ghisoni e Guareschi n°11, 43045 Noceto (PR)

Dall'esamina:

- della documentazione della documentazione allegata alla pratica SUAP 658/2015, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 da Costi Giuliano, in qualità di Gestore della Ditta Nuova Illafor srl con stabilimento sito in Via Ghisolfi e Guareschi n.11 Comune di Noceto;
 - delle successive integrazioni pervenute in data 25/05/2016 ed ulteriori approfondimenti per la matrice rumore;
 - e delle integrazioni volontarie inoltrate dalla Ditta ed acquisite in data 05/08/2016 Prot. 12951 con le quali la Ditta comunica l'ampliamento della linea di verniciatura CTR a solvente per poter eseguire l'attività di lavaggio rulli sotto idonea aspirazione;
- premesso che si ritiene che la modifica proposta sia da valutare anche da parte dello SPSAL per gli aspetti di competenza, in merito alla modifica apportata alla emissione E04B e relativa alla fase di lavaggio delle attrezzature.

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Considerato che:

1. la Ditta Nuova Illafor, per quando riguarda lo stabilimento al civico n°11 (ex Verilla), risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°2281 del 13/02/2014 così come modificato con Provvedimento n. 21794 del 14/11/2014 e Prot. n. 6562 del 24/03/2015. Di tale autorizzazione si richiede il rinnovo.
2. la modifica impiantistica proposta consiste nell'ampliamento della cabina di verniciatura che verrà dimensionata in modo da poter estrarre le rullatrici

dalla cabina di verniciatura ed eseguire le operazioni di lavaggio sotto aspirazione:

3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale prevede “**trattamento e rivestimento di metalli**” e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
5. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs.152/2006 e s.m.mi.;
7. per quanto riguarda l'art.275 del D.Lgs.152/2006:
 - ⑩ è stato verificato che la ditta **rientra** tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate;
 - ⑩ la Ditta negli anni pregressi ha inviato le dichiarazioni annuali di conformità, corredate dal piano di gestione solventi, le quali **dimostrano il rispetto dei limiti** delle emissioni convogliate e diffuse;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
9. per la linea di verniciatura a rulli anche in caso di utilizzo di vernici a base acquosa, come dichiarato in sede di conferenza in data 29/06/2016, le emissioni derivanti dalla fase di verniciatura passivazione e zona ingresso forno saranno convogliate al post. Combustore termico. Le emissioni dirette in atmosfera E02/B ed E03 saranno utilizzate solo in casi di emergenza malfunzionamenti o manutenzioni del post combustore termico;
10. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
11. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
12. è stata verificata la presenza di un impianto soggetto al Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. in particolare:
 - ⑩ **EMISSIONE E.16/B: “Impianto termico civile a gas metano”**

si ritiene che:

EMISSIONE N. 01 - “Levigatrice”

I gas polverosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	180	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 02/B - “Cabina verniciatura a rullo 1C-2C-3C e fornetti di passivazione 1F-2F”

Emissione utilizzata in caso di emergenza, malfunzionamenti e manutenzioni del post combustore.

Le operazioni di verniciatura, appassimento devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di solvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	7500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni

Altezza minima	12	m
----------------	----	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 03/B - "Ingresso forno linea verniciatura dischi"

Emissione utilizzata in caso di emergenza, malfunzionamenti e manutenzioni del post combustore.

Gli inquinanti che si liberano nella fase di polimerizzazione delle vernici a base acquosa devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	2000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	10	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 04/B "Post-combustore termico rigenerativo (vernici a base solvente)".

Le emissioni derivanti dalle fasi di verniciatura a rullo 1C-2C-3C, lavaggio attrezzature, passivazione e dall'ingresso forno verniciatura dischi dovranno essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di trattamento termico degli inquinanti.

Il post combustore termico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della Temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

La camera di combustione dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

- ⓐ Temperatura minima di ossidazione ≥ 873 K
- ⓐ Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
- ⓐ Tenore libero ossigeno effluente, umido $\geq 6\%$
- ⓐ Rendimento $\geq 95\%$

EMISSIONE N. 05/B “Uscita forno linea verniciatura dischi (vernice a base solvente e vernice a base acquosa)”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI N. 06 – 07 – 08 – 09 – 10

“Tunnel raffreddamento linea verniciatura dischi”.

EMISSIONE N. 11/B “Macchina serigrafica”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l’impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot) 20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 12/B “Ingresso forno serigrafia”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l’impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 13/B “Uscita forno serigrafia”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l’impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	24	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	35	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 14/B “Agitatore vernici e vasca lavaggi solvente”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l’impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. 15/B “Locale distillatore”.

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel modo migliore possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

EMISSIONE N. 17/B1-17/B2 “Lavaggio alcalino”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa dovranno essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un separatore di gocce prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cad)	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 32/B “Applicazione primer.”

Tale attività, compresa la pulizia dell'attrezzatura, deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	25	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 23/B “Fornetto passivazione”

Tale attività deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi o separati, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di appassimento devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

SOV (espressi come C-org Tot) 50 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 34/B - “Cabina verniciatura”

Le operazioni di verniciatura, appassimento essiccazione e lavaggio delle attrezzature devono essere svolte in cabina o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 20% in massa della fase solvente.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di applicazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti

Portata massima tal quale	17500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Poveri totali	3	mg/Nm ³
SOV (espressi come C-org Tot)	25	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 26/B - “Avancamera forno cottura”

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
---------------------------	------	--------------------

Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

EMISSIONE N. 27/B - "Forno cottura

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa e dai bruciatori a metano devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un post combustore catalitico per l'abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili.

Il post combustore catalitico dovrà essere dotato di un sistema di rilevamento e registrazione in continuo della Temperatura. Tali dati dovranno essere archiviati a disposizione dell'Organo di Controllo.

Camera di combustione dimensionata e costruita in modo tale da garantire i seguenti parametri operativi:

Temperatura di ossidazione ≥ 573 K
 Tempo di permanenza ≥ 0.3 s
 Tenore libero ossigeno effluente, umido $\geq 6\%$
 Rendimento $\geq 95\%$

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

SOV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

EMISSIONE N. 28/B "Post camera forno cottura".

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

EMISSIONE N. 31/B “Raffreddamento lavaggio finale”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	/	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

EMISSIONE N. 33/B “Raffreddamento uscita fornetto di passivazione”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	/	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

EMISSIONE N. 37/B “Raffreddamento forno cottura”.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa potranno essere convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	12	m

- ⑩ **EMISSIONE N.18/B1- 18/B2:** Bruciatore a metano della potenzialità di 350 kW/h a servizio del lavaggio alcalino;
- ⑩ **EMISSIONE N.18/B1- 18/B3:** Bruciatore a metano della potenzialità di 230 kW/h a servizio del lavaggio alcalino;
- ⑩ **EMISSIONE N.19/B:** Bruciatore a metano della potenzialità di 580 kW/h a servizio della fase di asciugatura del lavaggio alcalino;
- ⑩ **EMISSIONE N.30/B:** Bruciatore a metano della potenzialità di 174 kW/h a servizio della fase lavaggio finale;
- ⑩ **EMISSIONE N.35/B:** 3 bruciatori a metano della potenzialità complessiva di 1250 kW/h a servizio delle cabine di verniciatura;
- ⑩ **EMISSIONE N.36/B:** 3 bruciatori a metano della potenzialità complessiva di 1250 kW/h a servizio delle cabine di verniciatura;

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Nell'esercizio dell'attività il Gestore dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti e le procedure operative, di formazione del personale e di conduzione dell'impianto, al fine di prevenire e/o evitare emissioni di polveri, gas, vapori o fumi, odori che possano creare una modificazione dell'atmosfera e dell'ambiente e quindi compromettere il legittimo uso e/o creare situazioni di incompatibilità ambientale con quelli abitativi, artigianali od industriali. Questo Servizio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni .

Relativamente all’art. 275 sulla base delle formule riportate nel punto 3 Allegato III Parte Quinta D.l.gs. 152/06 smi che al contrario della definizione non sono state modificate, la conformità dell’impianto è verificata se:

- input di solvente 28.680 kg/anno
- emissioni diffuse (20%) 5736 kg/anno*

- emissioni totali 8529,6 kg/anno
- *l'emissioni diffusa è calcolata non considerando i rifiuti

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni **E1/B – E4/B – E32/B – E23/B – E34/B - E27/B** debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.

3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **energia elettrica utilizzata e prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura**.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Nuova Illafor s.r.l
Partita IVA / Codice fiscale :	01695300341
Sede legale :	via Ghisolfi e Guareschi n. 11 – Noceto
Legale rappresentante :	Costi Giuliano
Sede locale impianti :	via Ghisolfi e Guareschi n. 11 – Noceto
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Rivestimento supporti in alluminio
Settore attività CRIAER:	4.13-Settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia Elettrica
Potenzialità dichiarata di Indicatore 1:	38500 [kWh/anno]
Indicatore 2:	Prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura [ton/anno]
Potenzialità dichiarata di Indicatore 2:	Vernici all'acqua 128.000 kg/a Vernici a solvente 30.000 kg/a Solvente per lavaggio 9.000 kg/a
Ore/giorno funzionamento:	16
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	342 °K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	1,3 t/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	1,7 t/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	3650,0 t/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	6,0 t/anno
Composti Organici Volatili :	8,5 t/anno
Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	0,1 t/anno

RUMORE

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. La classificazione acustica del Comune di Noceto;

L'istanza è corredata da una valutazione di impatto acustico poi integrata con una seconda relazione redatta da personale con qualifica di tecnico competente, per conto dello studio di consulenza Eco Ricerche con sede a Sassuolo (MO).

Detta integrazione evidenzia che con ulteriori rilievi fonometrici eseguiti nel periodo diurno in data 30/06/2016, è stato constatato che le emissioni sonore derivate dall'attività dello stabilimento di cui trattasi sono rispondenti ai limiti di immissione differenziali determinati presso il ricettore maggiormente esposto. Esigenze operative hanno reso necessario traslare la verifica del livello di rumore residuo presso un punto di misura diverso, ma esposto ad un'analoga rumorosità di fondo.

Pertanto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.

Resta inteso che se l'attività produttiva dovesse estendersi anche al periodo notturno, la valutazione di impatto acustico dovrà essere integrata ulteriormente con l'analisi della rumorosità presente in detto periodo di riferimento.

Il Tecnico Incaricato
Marconi Cristina

La responsabile del Distretto
Clara Carini

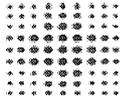
Documento firmato digitalmente

Tecnici:

matrice aria e tecnico referente: Marconi Cristina

matrice rumore: Saglia Giovanni

ALLEGATO 7



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
SOT Valli Taro e Ceno - Fidenza

IL RESPONSABILE Dr Franco Roscelli

Ref. Int. Prot. 6358 del 03/10/2016
Pratica SUAP 658/2015/Noc

PGPR/2016/17764

DEL 21/10/2016

PROT. 69128 DEL 21/10/2016

SUAP Comune di Noceto

p.c.

ARPAE Parma
c.a. Beatrice Anelli

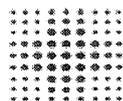
Oggetto: Parere Servizio P.S.A.L relativa a Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Nuova ILLAFOR S.r.l., insediamento produttivo sito in Via Ghisolfi e Guareschi 11, Noceto (PR).

Con riferimento al previsto intervento di modifica della postazione di lavoro connessa all' emissione E04, quella individuata per risolvere le problematiche legate alle emissioni diffuse di COV che si originano durante le operazioni di pulizia della macchine rullatrici e attrezzature della linea "CTR" (Linea di verniciatura per dischi piani in alluminio mediante applicazione della vernice a rullo), da quanto esaminato si è riscontrato il confinamento di tale attività in una cabina dotata di impianto di aspirazione. Considerato che tale operazione prevede l'utilizzo di solventi, per quanto di sua competenza questo Servizio **ritiene la soluzione prospettata accettabile ma a condizione che**, tramite campionamento personale ed ambientale, si provveda a verificare l'efficacia dell'impianto di aspirazione per valutare l'esposizione al rischio chimico dei lavoratori addetti ad operare all'interno della cabina e per stabilire i tempi necessari della bonifica ambientale della cabina stessa. Sulla base di questi approfondimenti, il datore di lavoro (DL) dovrà provvedere ad aggiornare e ad attuare quanto di seguito indicato nel documento di valutazione dei rischi (DVR):

- Stesura della procedura con cui effettuare tali lavorazioni.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali per i lavoratori addetti.

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
STRUTTURA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE VALLI TARO E CENO - FIDENZA
SEDE DI FIDENZA
VIA DON ENRICO TINCATI, 5 - 43036 FIDENZA
T. + 39.0524.515706 F. +39.0524.515707
EMAIL SEGRETERIA: SPSALFIDENZA@AUSL.PR.IT
PEC: SERV_MED_LAV_FIDENZA@PEC.AUSL.PR.IT

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere 2/A 43125 Parma
T. +39.0521.393.111 - F. +39.0521.282.393 _ Sito Web: www.ausl.pr.it
C. F. / P.IVA 01874230343
www.ausl.pr.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

- Elenco dei lavoratori incaricate a svolgere tali lavorazioni a cui il DL provvederà a somministrare una adeguata informazione e formazione riguardo i rischi connessi a tale attività lavorativa e alle modalità operative con cui operare.
- Elaborazione di un piano d'emergenza specifico in caso di incidente all'interno della cabina con le modalità operative con cui effettuare il primo soccorso ed eventualmente il recupero in sicurezza dell'infortunato.
- Dettagli riguardanti le caratteristiche dell'impianto di aspirazione quali: la portata d'aria e i tempi necessari alla bonifica ambientale della cabina.

Distinti saluti

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Valli
Taro e Ceno - Fidenza del Servizio
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Dr. Franco Roscelli

(documento firmato digitalmente)

DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
STRUTTURA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE VALLI TARO E CENO - FIDENZA
SEDE DI FIDENZA
VIA DON ENRICO TINCATI, 5 – 43036 FIDENZA
T. + 39.0524.515706 F. +39.0524.515707
EMAIL SEGRETERIA: SPSALFIDENZA@AUSL.PR.IT
PEC: SERV_MED_LAV_FIDENZA@PEC.AUSL.PR.IT

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere 2/A 43125 Parma
T. +39.0521.393.111 – F. +39.0521.282.393 _ Sito Web: www.ausl.pr.it
C. F. / P.IVA 01874230343
www.ausl.pr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.